



ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 20/11/2017 n. 226

OGGETTO:
REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI -
MODIFICA COMPOSIZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.

L'Anno **Duemiladiciassette** il giorno **Venti** del mese di **Novembre** alle ore **12:30** nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, per le ore **12:30**.-----

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO GENERALE Dott. **ALBANO LUIGI**

Presiede l'adunanza **PELLEGRINI MAURO** nella sua qualità di V.SINDACO -----

--

e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	PUGNALONI SIMONE	SINDACO	No
2	PELLEGRINI MAURO	V.SINDACO	Si
3	BERNARDINI DANIELE	ASSESSORE	Si
4	CARDINALI FLAVIO	ASSESSORE	Si
5	GATTO FEDERICA	ASSESSORE	Si
6	PAGLIARECCI ANNALISA	ASSESSORE	Si
7	GLORIO MICHELA	ASSESSORE	Si
8	ANDREOLI ALEX	ASSESSORE	Si
	Presenti N. 7	Assenti N. 1	

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

----- *** -----



LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 55-bis del D. Lgs. 165/2001 ed in particolare i commi 1, 2 e 3 che testualmente prevedono:

1. Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente. Alle infrazioni per le quali è previsto il rimprovero verbale si applica la disciplina stabilita dal contratto collettivo.
2. Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità.
3. Le amministrazioni, previa convenzione, possono prevedere la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, senza maggiori oneri per la finanza pubblica.

Considerato che la CIVIT "Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione" ha espresso nel mese di marzo 2013 l'avviso che, anche alla luce di quanto previsto dalla circolare n.1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, il responsabile della prevenzione della corruzione (di norma il Segretario Generale) non può rivestire contemporaneamente il ruolo di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, versandosi in tale ipotesi in una situazione di potenziale conflitto di interessi;

Vista l'intesa sottoscritta il 24/07/2013 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 che consente in via eccezionale nei soli enti di piccole dimensioni la coincidenza delle figure di responsabile anticorruzione e dell'U.P.D.;

Atteso che il Segretario Generale con atto G.C. n.44 del 06/02/2013 è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e, quindi, ufficio incompatibile con l'incarico di Presidente dell'UPD;

Preso atto che l'Amministrazione Comunale di Osimo ha nel proprio organico figure con qualifica dirigenziale, per cui con deliberazione G.C. n. 307 del 13/11/2013 si è provveduto ad adeguare il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con atto G.C. n. 388 del 27/12/2000 e s.m., il cui art. 87 prevedeva la direzione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, di seguito UPD, in capo al Segretario Generale;

- che con la medesima deliberazione si provvedeva ad individuare l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, definendone la composizione nel modo seguente:

- Dirigente Dipartimento Affari Generali

- Presidente



- Dirigente Dipartimento del Territorio - componente
- Funzionario di cat. D individuato di volta in volta dal Segretario Generale - componente

Vista la deliberazione G.C. n. 253 del 15/12/2016 con la quale è stato modificato il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed è stata disposta, in particolare, l'assegnazione del Servizio Personale dal Dipartimento Affari Generali, Servizi Amministrativi e Sociali al Dipartimento delle Finanze;

Vista altresì la deliberazione G.C. n. 99 del 03/05/2017 con la quale è stata approvata una ulteriore modifica al Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e conseguentemente modificata la Macrostruttura dell'Ente;

Ritenuto, in relazione alle figure dirigenziali esistenti ed alla mutata organizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, di modificare l'art. 87 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi e di stabilire la composizione dell'Ufficio procedimenti disciplinari come segue:

- Dirigente Dipartimento delle Finanze - Presidente
- Dirigente Dipartimento del Territorio - componente
- Funzionario di cat. D individuato di volta in volta dal Segretario Generale - componente

Dato atto, altresì, che il responsabile del Servizio Legale, cat. D, svolgerà le funzioni di segretario dell'ufficio in oggetto;

Considerato che, in caso di assenza, impedimento o di qualsivoglia ragione che renda di fatto impossibile la costituzione dell'Ufficio secondo la composizione sopra indicata, il Segretario generale provvederà, con proprio atto, ad individuare un altro dipendente tra le categorie più elevate cui affidare temporaneamente le suddette funzioni;

che per le infrazioni ascrivibili al dirigente, ai sensi dell'art. 55, 4° comma del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m., le determinazioni conclusive del procedimento debbono essere adottate dal dirigente generale che nell'attuale organizzazione comunale coincide necessariamente con la figura del Segretario Generale;

che verificandosi tale ipotesi, al fine di evitare conflitti di interesse si valuterà volta per volta l'opportunità se non necessità del ricorso a figura esterna di pari qualifica professionale;

Visto il Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019 approvato con deliberazione G.C. n. 19 del 30/01/2017;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta spesa;

Visto l'art. 48, c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce alla Giunta Comunale la competenza a regolamentare in merito all'ordinamento degli uffici e dei servizi;



Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Segretario Generale – Dirigente ad interim del Dipartimento Affari Generali, Servizi Amministrativi e Sociali Dott. Luigi Albano;

Ad unanimità di voti, resi a norma di legge

DELIBERA

- 1) Di modificare, per le ragioni esposte in premessa, la composizione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, ai sensi dell'art. 55bis, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- 2) Di stabilire, come segue, la composizione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari:
 - Dirigente Dipartimento delle Finanze - Presidente
 - Dirigente Dipartimento del Territorio - componente
 - Funzionario di cat. D individuato
di volta in volta dal Segretario Generale - componente
- 3) Di modificare conseguentemente l'art. 87 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" che viene stralciato e sostituito dal seguente:

""Art. 87 – Ufficio Procedimenti disciplinari.

L'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD) ha le competenze attribuite allo stesso dalle norme di legge e contrattuali tempo per tempo vigenti.

L'UPD esercita l'azione disciplinare, non riservata ai Dirigenti, esaminando le richieste di attivazione di procedimento disciplinare avanzate dai responsabili dei Dipartimenti, nei confronti del personale dipendente.

L'UPD assicura, su richiesta del Dirigente interessato, attività di supporto nello svolgimento dell'azione disciplinare al fine di garantire il più possibile uniformità di procedure.

L'UPD risulta composto come segue:

- Dirigente Dipartimento delle Finanze - Presidente
- Dirigente Dipartimento del Territorio - componente
- Funzionario di cat. D individuato
di volta in volta dal Segretario Generale - componente

In caso di assenza, impedimento o di qualsivoglia ragione di un componente che renda di fatto impossibile la costituzione dell'Ufficio secondo la composizione sopra indicata, il Segretario Generale provvederà, con proprio atto, ad individuare un altro dipendente cui affidare temporaneamente le suddette funzioni.

Per le infrazioni ascrivibili al dirigente, ai sensi dell'art. 55, 4° comma del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m., le determinazioni conclusive del procedimento verranno adottate eccezionalmente dal Segretario Generale ovvero, in ipotesi di conflitto di interessi, da



altra figura di pari qualifica professionale anche esterna all'Ente, individuata dal medesimo Segretario Generale."";

- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario Generale, ai Dirigenti dell'Ente ed alla RSU aziendale;
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio comunale;
- 6) Di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

-----***-----



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ALBANO LUIGI

IL V.SINDACO
Avv. PELLEGRINI MAURO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica dal sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante inserimento all'Albo Pretorio online istituito presso il sito istituzionale dell'Ente

il **02/12/2017** e vi rimarrà

per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

Dal Municipio, li **02/12/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ALBANO LUIGI

La presente è stata trasmessa
ai Capigruppo Consiliari
il **02/12/2017** nota n.
ed è divenuta esecutiva il _____
ai sensi art.134,c. 3, D.Lgs.n.267/2000